

PRESENTATO IL RAPPORTO 2023

Greenwashing, giorni contati per le pratiche ingannevoli delle ditte

NAPOLI (fr.pa.) - I giorni sono contati per le pratiche di greenwashing. La Commissione europea ha deciso di combattere attivamente queste pratiche, che ingannano i consumatori con etichettature fuorvianti e promesse ecologiche false, al fine di tutelare l'ambiente e contrastare l'obsolescenza programmata dei prodotti. A supporto di questa importante svolta, è stato presentato il Rapporto Greenwashing 2023 durante il festival Circonomia, dedicato all'economia circolare e alla transizione ecologica. **Francesco Ferrante**, Vicepresidente del Kyoto Club, ha sottolineato l'importanza di presentarsi come sostenibili in maniera corretta. Secondo un'indagine di Eurobarometro citata nel rapporto, sono stati individuati oltre 200 esempi di brand che utilizzano il greenwashing per creare confusione nei consumatori. La proposta di direttiva sui "green claims" presentata dalla Commissione europea il 22 marzo ha un impatto significativo non solo sul marketing aziendale, ma anche sull'economia nel suo complesso. Il termine greenwashing, come evidenziato nel rapporto, è nato negli anni Ottanta in riferimento alle catene alberghiere che invitavano gli ospiti a riutilizzare

gli asciugamani per motivi ambientali, ma in realtà per contenere i costi. In Italia, secondo il Rapporto Greenwashing 2023, la direttiva europea riempirebbe un vuoto normativo, poiché non esiste ancora una regolamentazione specifica per contrastare queste pratiche scorrette, nonostante l'Autorità garante del mercato e della concorrenza abbia multato anche aziende molto note. La Francia si è dimostrata più avanti rispetto all'Italia, vietando la pubblicità legata alla commercializzazione o promozione dei combustibili fossili. Inoltre, grazie alla legge "Climate & Resilience", è obbligatorio indicare l'impatto climatico dei prodotti negli annunci pubblicitari. Nel Regno Unito, il principio di trasparenza regola il "Green Claims Code". C'è ancora molto da fare nel nostro Paese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

